

Convegno sul filosofo rinascimentale Pomponazzi ritrovato in 2 giorni al Bibiena



Pietro Pomponazzi, il Peretto, nella contemporaneità degli studi e della ricerca, ai quali ha dato un notevole contributo il convegno internazionale che Cesare Vasoli ha concluso, ieri pomeriggio, al teatro del Bibiena.

Tra i relatori, Vittoria Perrone Compagni, alla quale si devono le traduzioni di opere fondamentali del filosofo come il "De immortalitate" (Leo S. Olschki 1999) e il "De fato" (Aragno 2004). Si attende ora il suo nuovo impegno, l'edizione critica del "De incantationibus", al centro dell'intervento di Maurizio Bertolotti, giovedì. Ancora da Olschki, nel 2007 è uscito di Rita Ramberi "Il problema del libero arbitrio nel pensiero di Pietro Pomponazzi".

Tra i più giovani apporti alla ricerca, quelli del mantovano Davide Poggi, già autore di "La coscienza e il meccanismo interiore" (Poligrafo, 2007) che entra fra gli studi più recenti su Roberto Ardigo.

Ieri Poggi ha dedicato l'intervento a "Roberto Ardigo e Pietro Pomponazzi": parlava nello stesso Bibiena dove Ardigo, il 17 marzo 1869, durante la Festa del Liceo Ginnasio Virgilio, si rivelava nel pensiero positivista.

Dello stesso Virgilio era stato studente e poi insegnante Bruno Nardi, famoso dantista, ricordato però nell'opera filosofica da Vasoli con la relazione su "Due interpreti del Pomponazzi: Francesco Fiorentino e Bruno Nardi".

Girolamo Fracastoro e Gasparo Contarini, allievi del Pomponazzi (relazione di Enrico Peruzzi) annotavano le lezioni e i dibattiti del maestro: anche quello, consenso e dissenso, intorno al "subtilissimus et religiosissimus Ioannes Scotus", il filosofo e teologo irlandese Giovanni Scoto Eriugena, del quale ha dottamente parlato padre Antonino Poppi. A Poppi si devono contributi fondamentali di conoscenza e di studio dell'opera del Peretto ex cathedra.

Altri interventi della tornata conclusiva, coordinati dal filosofo mantovano Marco Sgarbi, su Nicoletto Vernia, maestro del Pomponazzi (Ennio de Bellis); di Eva Del Soldato sulle "Immagini di Pomponazzo e Lutero". Infine il contributo di Ivano Paccagnella su "La lingua del Peretto", personaggio che spesso nella polemica lasciava il segno, per vivacità ed estrosità di linguaggio. Un Pomponazzi completo, quindi, al Bibiena. (rda)

